

Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies*
Classe LM-52 delle Relazioni Internazionali
a.a 2018-2019

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM-52 delle “Relazioni Internazionali”) è stato istituito nell’a.a. 2017-2018 in base al D.M. n. 270/2004 e attivato a partire dall’a.a. 2017-2018 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre, come versione in lingua inglese dell’omologo Corso di Laurea Magistrale di stessa classe e appartenente allo stesso ordinamento didattico.

Il presente regolamento si pone a specificazione del Regolamento didattico di Dipartimento e del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *INTERNATIONAL STUDIES* – Classe LM 52

Indice degli articoli del Regolamento didattico

- Art. 1 - Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali
- Art. 2 - Attività formative
- Art. 3 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio
- Art. 4 - Iscrizione alla Laurea Magistrale
- Art. 5 - Accesso e prove di verifica
- Art. 6 - Attività didattiche di recupero
- Art. 7 - Riconoscimento delle conoscenze linguistiche
- Art. 8 - Passaggi e crediti riconoscibili
- Art. 9 - Trasferimenti e crediti riconoscibili
- Art. 10 - Iscrizione al corso come secondo titolo
- Art. 11 – Iscrizione come studente part-time
- Art. 12 - Tutorato
- Art. 13 - Tipologie della prova finale (tesi)
- Art. 14 - Assegnazione della tesi
- Art. 15 - Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale
- Art. 16 - Presentazione della tesi
- Art. 17 - Voto di Laurea Magistrale
- Art. 18 - Comunicazione

CAPO I
CORSO DI STUDIO

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* persegue l'obiettivo di fornire una preparazione culturale e professionale di livello specialistico per formare laureati magistrali destinati a svolgere compiti di carattere direttivo o ad assumere posizioni di elevata responsabilità in seno a: organizzazioni internazionali, istituzioni, amministrazioni pubbliche, aziende private, organizzazioni o associazioni non governative, oppure Onlus. Il Corso non prevede una organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Risultati dell'apprendimento

Questo Corso di Laurea Magistrale si prefigge di offrire agli studenti sia un ampio spettro di conoscenze disciplinari e interdisciplinari di base nei settori economico, giuridico, politologico, sociale e storico, sia un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica in questi stessi ambiti. Il Corso di Laurea Magistrale prevede altresì la possibilità di una serie di attività esterne, quali tirocini e stage formativi presso imprese, enti, e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

I laureati in questo Corso dovranno quindi:

- acquisire approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, politico-sociali, storiche.

1. In ambito economico, il percorso formativo è volto a sviluppare la comprensione dei legami di interdipendenza nell'economia mondiale e di governo della politica economica in economie integrate, attraverso lo studio dei principali modelli di analisi teorica ed empirica.

2. In ambito politologico e storico si mira a fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi dei processi di globalizzazione e di interconnessione internazionale attraverso lo studio in prospettiva temporale delle iniziative di *peace-keeping*, di sicurezza internazionale, dei fenomeni transnazionali come le migrazioni, gli scambi culturali e più in generale lo scambio di informazioni culturali e sociali.

3. Nel settore giuridico il percorso sviluppa le competenze relative alle normative internazionali per quanto riguarda i processi di *nation-building* e di cooperazione internazionale con particolare attenzione per i paesi in via di sviluppo, si concentra inoltre sulle procedure e gli obiettivi dei trattati internazionali e della collaborazione in materia costituzionale e normativa tra paesi.

4. Per quanto riguarda le lingue invece, l'obiettivo principale è quello di fornire agli iscritti delle competenze culturali ampie che comprendono la buona conoscenza della lingua, ma offrono anche un quadro più approfondito dei paesi di riferimento in cui la relativa lingua è ufficiale o veicolare.

Alla fine del loro percorso gli studenti dovranno:

- possedere una solida preparazione linguistica, nello specifico in inglese e in un'altra lingua di uso frequente nei rapporti internazionali, come spagnolo, francese, arabo, russo o tedesco. Per questo l'ottavo corso obbligatorio è di lingua.

- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale.

- avere dimestichezza con, e fare proprie, determinate competenze metodologiche al fine di essere pienamente autonomi nell'attività lavorativa e di fornire all'ente di appartenenza un contributo critico e innovativo. In questo senso i corsi prevedono tutti l'esercitazione su relazioni scritte impostate secondo standard internazionali.

- avere buone capacità informatiche per la ricerca in rete, la redazione di rapporti e analisi nei settori di competenza.

- acquisire elevate conoscenze nel campo dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità. A tal fine tra gli insegnamenti presenti nel paniere da cui gli studenti possono selezionare le ulteriori tre materie a scelta sono previsti tre insegnamenti di politica, sicurezza e cooperazione internazionale, nei settori di SPS e IUS.

- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali. A questo fine il paniere prevede altre due discipline nel settore economico SECS e in quello giuridico-amministrativo.

Si prevedono infine, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, con lo scopo di fornire una formazione completa nei settori di riferimento.

Gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa saranno forniti dal Corso nella sua ricca articolazione disciplinare, strumenti volti in primo luogo a sostenere la progettazione e l'attuazione di singole e specifiche azioni.

In particolare sono previsti:

- esercitazioni scritte e orali in aula;

- discussione in classe di tali risultati sotto la guida del docente;

- preparazione di documenti (grafici, tabelle e rapporti) sugli argomenti trattati a lezione;

- l'accertamento delle abilità informatiche;

- attività esterne come tirocini e stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, in relazione a specifici obiettivi di formazione.

Valutazione dei risultati delle attività formative

Allo scopo di effettuare una revisione periodica del presente Regolamento didattico e di verificare in modo strutturato e sistematico i risultati delle attività didattiche, Il Collegio didattico in Studi europei e Internazionali (da qui in avanti indicato come Collegio didattico) ha previsto di attuare un sistema di valutazione della qualità delle attività formative, improntato a requisiti di efficienza e di efficacia. A tal fine opera un'apposita commissione con il compito di valutare la capacità del Corso di Laurea Magistrale di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili, di calibrare la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti, e di garantire che i *curricula* consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti.

Il titolo di studio rilasciato a conclusione del Corso si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, distribuiti normalmente su due anni accademici con riguardo all'intera tipologia delle attività formative previste.

Per quanto riguarda la valutazione dell'efficienza, la commissione stima, coerentemente con quanto indicato nel D.M. 31 ottobre 2007, prot. n. 544/2007, art. 3, l'efficienza nell'utilizzo del personale docente attraverso indicatori che quantifichino l'impegno medio per docente in termini di numero medio annuo di crediti formativi universitari, di seguito indicati come crediti o con la sigla CFU erogati e il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente. La commissione, inoltre,

valuta l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il Corso di Laurea Magistrale, secondo quanto indicato nell'art. 6 del sunnominato D.M., con riferimento al numero annuo di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale (al netto dei fuori corso), di immatricolazioni e di trasferimenti in entrata e in uscita. La regolarità dei percorsi formativi è valutata utilizzando le informazioni fornite dall'Ufficio statistico concernenti il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal Corso di Laurea Magistrale.

Per quanto riguarda la valutazione dell'efficacia, è previsto uno strumento di verifica della preparazione ai fini dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale, ai sensi dell'art 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Inoltre, per valutare la capacità del Corso di Laurea Magistrale di offrire un percorso adeguato agli obiettivi formativi e alle aspettative dei suoi iscritti, la commissione rileva annualmente la soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti. A tal fine, nelle discussioni sui risultati del questionario per la rilevazione delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti prevista dall'art.1 c. 2 della L. 370/1999 sono coinvolti i rappresentanti degli studenti. La commissione prepara annualmente un rapporto che è a disposizione del Coordinatore del Collegio didattico, il quale discute i problemi specifici con i docenti coinvolti. Il Coordinatore, inoltre, promuove incontri con esponenti del mondo, nel corso dei quali si discute dell'efficacia della didattica, al fine di soddisfare la domanda occupazionale. In tal modo è possibile monitorare, aggiornare e migliorare costantemente l'offerta formativa del Corso di Laurea. La commissione procede altresì a una verifica *ex post* del livello di soddisfazione nei laureati, effettuata tramite un sistema di questionari distribuiti al momento del completamento degli studi. Infine, la commissione ha il compito di assumere informazioni relative all'occupazione dei laureati (utilizzando tutti quegli strumenti come i dati forniti da Alma Laurea o da altre rilevazioni analoghe) per migliorare il programma e la didattica.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali, nelle quali esercitare funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal ministero degli Affari Esteri) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, *peace-keeping*, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Art. 2 Attività Formative

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* prevede un'offerta formativa di sette corsi caratterizzanti e obbligatori per tutti gli iscritti, di cui due politologici, tre storico-politici internazionali, uno economico internazionale e uno giuridico internazionale. Il Corso prevede inoltre una lingua a scelta tra francese, russo, spagnolo e tedesco.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un totale di undici attività formative curriculari, per corrispondenti undici esami, a ciascuna delle quali sono attribuiti otto CFU, secondo la seguente articolazione:

- (i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste sette sono obbligatorie per tutti gli iscritti, di cui due politologiche, tre storico-politiche internazionali, una economico-internazionale e una giuridico-internazionale e le restanti tre debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri');

- (ii) un'attività formativa è lasciata alla scelta libera dello studente. Al riguardo, lo studente può esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) sostenere l'insegnamento da 8 CFU di *History of energy and the environment* (M-STO/04), impartito nel Corso di Laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali*; (c) sostenere uno dei due insegnamenti mutuati dal Dipartimento di Lingue dell'Ateneo, o individuare insegnamenti in lingua inglese impartiti in strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Eventuali attività extracurricolari soprannumerarie possono essere svolte solo tramite l'iscrizione a corsi singoli, la cui frequenza non è coperta dalla tassa d'iscrizione. Sono considerate attività extracurricolari soprannumerarie tutte quelle al di fuori dei 120 CFU previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale.

Alle altre attività formative sono riservati 8 CFU; per questa categoria l'offerta comprende un'ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da *visiting professor* ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e *Summer School*;
- attività esterne come tirocini e stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, MAE, Ministero degli Interni, Ministero delle Politiche Agricole, ICE) o internazionali (Ambasciate, Consolati, Istituti di cultura, Organismi delle Nazioni Unite), nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, in relazione a specifici obiettivi di formazione (programma Erasmus Placement).

Alla positiva discussione della tesi finale sono associati, infine, 24 CFU.

Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente:

Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale. Esse improntano il curriculum degli studi del primo e del secondo anno.

Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro. Tali discipline, alcune delle quali cambiano a seconda dei percorsi previsti, sono presenti prevalentemente nel secondo anno di corso.

Nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, lo studente consegue complessivamente 8 CFU sostenendo un'attività formative a sua scelta.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza delle attività formative. È ammesso un massimo di tre assenze per corso, al superamento di tale tetto lo studente è tenuto a giustificare ogni ulteriore assenza per gravi motivi o per malattia. Nel caso in cui lo studente non rispetti l'obbligo stabilito di frequenza, il Collegio didattico si riserva di effettuare una valutazione che verifichi se il totale delle assenze svolte dallo studente possa compromettere il conseguimento degli obiettivi formativi del corso.

Gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari programmati nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale. Altri seminari organizzati da strutture di Ateneo o

esterne devono avere un numero di ore frontali non inferiore alle 8 e concludersi con una valutazione finale debitamente certificata dall'ente organizzatore ai fini del riconoscimento dei relativi crediti. Sono valide al fine dell'attribuzione dei crediti formativi le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all'a.a. d'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale e durante tutto il periodo di studi del biennio magistrale.

Per quel che concerne stage e tirocini, gli studenti hanno facoltà di svolgere quelli per i quali è in essere un'apposita convenzione d'Ateneo o di Dipartimento. In qualsiasi altro caso il riconoscimento dei crediti dovrà essere autorizzato dal Collegio didattico sulla base della compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Gli stage per i quali si possono riconoscere crediti formativi devono avere una durata minima di 75 ore.

Sia per i corsi esterni che per gli stage la procedura per la richiesta di riconoscimento va fatta on-line, attraverso la funzione "Riconoscimento crediti" attiva sul portale degli studenti denominato "Gomp". Tali richieste dovranno essere corredate da adeguata certificazione che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale lo studente richiede il riconoscimento, secondo le indicazioni fornite nella pagina web del Corso di Laurea Magistrale alla voce "Istanza riconoscimento crediti per attività esterne". Il Collegio didattico in Studi europei e internazionali si riserva di fare gli opportuni controlli per verificare l'autenticità della documentazione prodotta dallo studente.

I CFU delle altre attività formative non possono in ogni caso essere colmati con i CFU conseguiti in sede d'esame di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi, opzioni e per coloro che s'iscrivono per il conseguimento del secondo titolo con un'abbreviazione di carriera.

Alla positiva discussione della tesi finale sono associati ventiquattro CFU.

In sintesi, i CFU fra le attività formative sono ripartite come segue:

Attività formative curriculari	CFU 80
Attività formative a scelta dello studente	CFU 8
Altre attività formative	CFU 8
Tesi di laurea	CFU 24

Nel dettaglio, l'elenco delle attività formative curriculari è quello indicato nell'allegato 2.

Calendario delle lezioni, prove di esame e verifiche del profitto

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su basi semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

Lo studente otterrà l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si potranno svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nell'allegato 1.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Non sono previsti piani di studio individuale. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà procedere, per via telematica, tramite Portale dello Studente, alla compilazione del piano di studio dell'intero percorso accademico, indicando gli insegnamenti a scelta nei panieri e l'attività formativa a scelta dello studente. Al secondo anno lo studente ha facoltà di cambiare percorso o di

modificare il piano degli studi, sempre tramite Portale, secondo le modalità ivi indicate. Scadenze e modalità per la presentazione dei piani di studio saranno comunicate agli studenti dall'Ateneo attraverso la casella di posta assegnata al momento dell'immatricolazione.

Per quanto riguarda l'attività formativa a scelta si rimanda a quanto già stabilito dal precedente art. 2, comma 2.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4 Iscrizione alla Laurea Magistrale

Criteri e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di LM occorre essere in possesso della laurea, ovvero di titolo di studio analogo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli Organi di Ateneo. Inoltre, come da Regolamento Didattico del CdLM, è necessario aver conseguito durante la carriera universitaria pregressa almeno 8 CFU per ciascun degli ambiti economico-statistico, giuridico, politologico-sociologico e storico, nonché almeno 16 CFU per l'ambito linguistico. Si precisa che i CFU di ambito linguistico devono essere conseguiti con esami universitari in almeno due lingue straniere, di cui una relativa a un Paese dell'UE. Tali esami, purché sostenuti in lingua straniera, possono essere di lingua, cultura e istituzioni o di insegnamenti di altri ambiti disciplinari presenti nell'ordinamento didattico del Corso. In assenza di tali requisiti, una commissione interna attribuirà ulteriori obblighi formativi, per un massimo di tre corsi singoli di recupero.

È inoltre consentito di presentare la domanda di ammissione anche a studenti iscritti a un Corso di Laurea Triennale presso l'Università Roma Tre o presso altro Ateneo, che prevedono di conseguire la laurea entro il mese di marzo dell'anno solare successivo alla data della domanda di pre-iscrizione.

È possibile l'iscrizione a entrambi gli anni di corso. L'iscrizione è, comunque, subordinata alla presentazione di una domanda di pre-iscrizione, i cui termini sono indicati nel bando rettorale pubblicato nel Portale dello Studente di Ateneo.

Art. 5 Accesso e prove di verifica

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in *International Studies* gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) un'adeguata preparazione personale, intesa come conoscenza nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistica-letteraria e delle relazioni internazionali. Essa viene verificata dal Collegio didattico attraverso la valutazione del *curriculum vitae* dei candidati;

2) specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU) minimi nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- 8 CFU in ambito socio-politologico nei settori: SPS/01 Filosofia politica; SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici; SPS/12 Sociologia giuridica.

- 8 CFU in ambito economico-statistico nei settori: SECS/P-01 Economia politica; SECS/P-02 Politica economica; SECS/P-03 Scienza delle finanze; SECS-P/04 Storia economica; SECS/P-06 Economia applicata; SECS-P/07 Economia aziendale; SECS-S/01 Statistica; SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia.

- 8 CFU in ambito giuridico nei settori: IUS/01 Diritto privato; IUS/02 Diritto privato comparato; IUS/05 Diritto pubblico dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/08 Diritto costituzionale; IUS/09 Diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/13 Diritto internazionale; IUS/14 Diritto dell'Unione europea; IUS/19 Storia del diritto pubblico; IUS/21 Diritto pubblico comparato.

- 16 CFU in ambito linguistico nei settori: L-LIN/4 Lingua francese; L-LIN/7 Lingua spagnolo; L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/14 Lingua tedesca; un'altra lingua europea o extra-europea, purché la conoscenza sia dimostrata dal superamento di un esame universitario. In mancanza dei CFU di lingua e cultura, possono essere considerati validi esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'italiano.

- 8 CFU in ambito storico nei settori: M-STO/02 Storia moderna; M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale; M-STO/04 Storia contemporanea; SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe; SPS/06 Storia delle relazioni internazionali; SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

È necessario recuperare prima dell'immatricolazione i requisiti eventualmente mancanti attraverso il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

In aggiunta ai requisiti già indicati, si richiede di aver conseguito un voto di laurea triennale superiore a 105/110 e una certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese C1, specificatamente attestato da organi a ciò preposti. L'attestato deve essere allegato alla domanda di pre-iscrizione. In mancanza di tale certificazione, non può essere rilasciato il nulla osta al Corso. Per i candidati che abbiano conseguito una laurea in lingua inglese non è richiesto tale attestato.

Avranno inoltre diritto a richiedere l'ammissione, sempre secondo i requisiti indicati in questo stesso articolo e nell'articolo 4, coloro i quali siano in grado di certificare il conseguimento di un titolo equivalente almeno alla laurea triennale presso un corso di laurea in lingua inglese regolarmente certificato dall'istituto erogante.

Art. 6

Attività didattiche di recupero

La frequenza di eventuali attività didattiche di recupero e il superamento del relativo esame finale devono avvenire entro il mese di marzo dell'anno solare successivo alla domanda di pre-immatricolazione.

Gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio didattico, che sarà offerta secondo gli orari di ricevimento indicati nel sito di Dipartimento.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche

1. Attribuzione crediti presso il Centro linguistico di Ateneo

Non sono riconosciuti crediti formativi al test valutativo svolto presso il CLA, né a diplomi o certificazioni linguistiche per cui siano già stati conseguiti crediti durante l'attività triennale.

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

- ulteriori corsi di lingua e corsi intensivi di livello superiore a quello conseguito durante la laurea triennale nella/e lingua/e studiata/e e comunque non inferiore al livello C2 per la lingua inglese e al livello B1 per le lingue: francese, spagnolo e tedesco .
- a tutti gli altri corsi – compresi quelli per principianti assoluti – relativi alla conoscenza di una lingua diversa da quella/e sostenuta/e durante il Corso di Laurea Triennale. In tal caso il livello linguistico di partenza sarà valutato nel test (Test valutativo) somministrato nell'anno accademico in cui s'intenda frequentare il corso di lingua.

I crediti sono riconosciuti in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di 25 ore (in classe od online) e di 3 CFU per un corso frontale (in classe), secondo le specifiche fornite dai tabulati del CLA, e comunque sempre all'interno degli 8 CFU conseguibili con le “Altre attività formative”.

2. *Attribuzione crediti linguistici per corsi esterni*

- Nel caso di attività esterne, una commissione valuterà la validità degli enti o istituzioni che hanno erogato il corso. L'attestato di frequenza deve essere accompagnato dalla certificazione del superamento di un esame finale e dell'indicazione del livello raggiunto. La richiesta va fatta on-line, attraverso la funzione “Riconoscimento crediti” attiva sul portale degli studenti denominato “Gomp”. In conformità con quanto indicato all'art. 7, comma 1, i corsi di lingua devono essere di livello superiore a quello conseguito durante la laurea triennale nella/e lingua/e studiata/e il livello certificato non deve essere comunque inferiore al livello C2 per la lingua inglese e al livello B1 per le lingue: francese, spagnolo e tedesco .
- . Anche per questi ultimi riconoscimenti il numero di crediti formativi attribuibile non potrà comunque superare il numero complessivo di 8 CFU previsti per le “Ulteriori attività formative”, secondo le medesime modalità di cui al primo punto.

3. *Modalità di riconoscimento*

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria Studenti, nell'ambito del numero dei crediti formativi ottenibili, potrà fornire un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte dello studente.

La richiesta dello studente presso la Segreteria del Corso di Laurea Magistrale è invece necessaria per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, secondo le modalità indicate al comma 2.

4. *Conoscenze linguistiche*

L'articolazione interna degli insegnamenti di lingua garantisce l'approfondimento di competenze linguistiche, culturali e istituzionali relative al Paese di riferimento.

Gli studenti possono scegliere la lingua di cui intendono frequentare il corso impartito in Dipartimento e sostenere la relativa prova d'esame.

Per seguire gli insegnamenti impartiti nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale costituiscono requisito sufficiente le conoscenze linguistiche acquisite negli insegnamenti curricolari della laurea triennale.

Per gli studenti che optino invece per una lingua diversa da quella di cui hanno sostenuto l'esame triennale i prerequisiti saranno valutati nel test (Test valutativo) somministrato all'inizio dell'anno accademico in cui si sostiene l'esame di lingua, secondo tempi e modalità resi noti, a inizio anno, sul sito del Dipartimento e del CLA. In tal caso gli studenti principianti e quelli risultati non idonei all'atto del test valutativo sono tenuti a seguire, presso il Centro Linguistico d'Ateneo, corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, al fine di colmare, senza attribuzione di crediti, l'obbligo formativo fino al raggiungimento del livello minimo richiesto dall'idoneità. L'attribuzione di crediti formativi avverrà secondo le modalità previste al comma 1.

Capo III
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO
PASSAGGIO DA ALTRI DIPARTIMENTI
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 8
Passaggi e crediti riconoscibili

Le domande di passaggio da corsi e percorsi di Laurea Magistrale all'interno del Dipartimento o da altri Dipartimenti presentate entro i termini previsti dal bando rettorale, sono esaminate da un'apposita commissione, secondo i criteri stabiliti *supra* all'art. 5 e nel rispetto dell'ordinamento didattico, oltre che della normativa vigente. La valutazione della commissione è oggetto di approvazione da parte degli organi competenti. I riconoscimenti saranno effettuati con riferimento al SSD e ai relativi CFU degli esami superati presso gli altri Corsi di Laurea Magistrali.

Nel caso in cui lo studente facente richiesta non avesse conseguito almeno 105/110 come voto di laurea triennale, per essere considerato idoneo al passaggio, deve avere una media dei voti d'esame del biennio non inferiore ai 28/30.

Per l'ammissione al secondo anno di Corso sono richiesti 20 CFU.

Art. 9
Trasferimenti e crediti riconoscibili

Possono essere attribuiti crediti formativi universitari ad attività universitarie svolte dallo studente in precedenza (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5). Le domande di trasferimento presentate entro i termini previsti dal bando rettorale, sono esaminate da un'apposita commissione, secondo i criteri stabiliti *supra*, all'art.5 e nel rispetto dell'ordinamento didattico, oltre che della normativa vigente. La valutazione della commissione è oggetto di approvazione da parte degli organi competenti. I riconoscimenti saranno effettuati con riferimento al SSD degli esami superati presso gli altri Corsi di Laurea Magistrali.

Nel caso in cui lo studente facente richiesta non avesse conseguito almeno 105/110 come voto di laurea triennale, per essere considerato idoneo al trasferimento, deve avere una media dei voti d'esame del biennio non inferiore ai 28/30.

Per l'ammissione al secondo anno di Corso sono richiesti 20 CFU.

Art. 10
Iscrizione al corso come secondo titolo

Agli studenti che sono già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale negli ambiti delle scienze giuridiche, economiche, linguistiche, statistiche, politico-sociali, storiche e organizzativo-gestionali possono essere attribuiti crediti formativi universitari per le attività, universitarie e non, svolte dallo studente in precedenza; le prime dovranno essere congrue con i SSD previsti dal Corso di Laurea Magistrale. Le domande presentate entro i termini previsti dal

bando rettorale sono esaminate da un'apposita commissione, la cui valutazione è oggetto di approvazione da parte degli organi competenti, in base ai criteri già previsti ai precedenti artt. 5, 8 e 9.

Art. 11

Iscrizione come studente part-time

Lo studente ha la possibilità di iscriversi come studente part-time. Lo status di studente a tempo parziale è disciplinato dal *Regolamento carriera universitaria degli studenti* di Ateneo.

Capo IV

LA DIDATTICA

Art. 12

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in collaborazione con il Dipartimento e con l'Ateneo. A tal fine organizza un servizio di sportello di orientamento preliminare. Altre forme di tutorato sono svolte a cura sia di docenti che di studenti senior. I nominativi dei docenti (almeno tre) che svolgono attività di tutorato sono indicati sul sito web del Dipartimento, all'indirizzo: <http://scienze politiche.uniroma3.it>, dove sono disponibili tutte le informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale – incluse quelle relative alle modalità di iscrizione.

Sono inoltre attivi presso la Dipartimento il Servizio Laureati, il Servizio di Orientamento e Tutorato e il Servizio Relazioni Internazionali. Il primo organizza stage presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private per i laureati, in conformità anche a quanto disposto dalla normativa ministeriale in materia di autonomia didattica e di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; il secondo assiste gli studenti per assicurare la coerenza tra attitudini, obiettivi e scelte didattiche e organizza stage e incontri informativi con il mondo del lavoro per gli studenti; il terzo fornisce uno strumento di orientamento e di assistenza riguardo alla partecipazione al programma Socrates-Erasmus e, in generale, ai programmi di mobilità studentesca.

Art. 13

Tipologie della prova finale (tesi)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e discussa davanti a una commissione di laurea.

Art. 14

Assegnazione della tesi

Lo studente deve fare richiesta di assegnazione di una tesi di laurea magistrale, rivolgendosi ad un docente titolare di un insegnamento del Corso di Laurea, di cui ha sostenuto il relativo esame e comunque secondo le modalità riportate nelle Procedure Didattiche Amministrative per la Prova Finale e l'Esame di Laurea (Allegato n. 3).

Previa autorizzazione del Collegio didattico, lo studente può chiedere l'assegnazione della tesi a un docente di un altro Dipartimento dell'Ateneo, purché abbia sostenuto il relativo esame di cui il docente è affidatario e sul quale lo studente intende discutere la tesi di laurea.

La tesi di laurea deve essere redatta in lingua inglese.

Art. 15

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

La presentazione della domanda preliminare è obbligatoria, il mancato rispetto dell'adempimento entro la data prevista impedisce la presentazione della domanda definitiva. (Allegato n. 3).

Art. 16

Presentazione della tesi

La prova si svolge in forma orale e in lingua inglese. La prova dovrà accertare che la discussione della tesi attesti la capacità critica del candidato in presenza di risultati giudicati validi nel metodo e nel merito.

Art. 17

Voto di laurea magistrale

Le commissioni di laurea sono nominate dal Direttore di Dipartimento. La commissione esprime la valutazione finale in cento-decimi, con eventuale lode, tenendo conto sia dell'intera carriera universitaria dello studente, sia dello svolgimento della prova finale. Le caratteristiche e le modalità della prova, nonché la composizione della commissione, sono determinate da uno specifico regolamento di Dipartimento (Allegato n. 3).

Art. 18

Comunicazione

Questo Regolamento didattico è stato illustrato, discusso e approvato in seno al CdD, che include anche sette rappresentanti degli studenti, i cui nominativi sono sul sito web del Dipartimento (<http://scienze politiche.uniroma3.it/>). Tutte le informazioni sopra riportate sono accessibili sul sito web del Dipartimento alla pagina riferita a questo Corso di Laurea Magistrale.

ALLEGATO 1: Caratteristiche delle singole attività formative

ALLEGATO 2: Quadro generale delle annualità dei percorsi formativi

ALLEGATO 3: Adempimenti didattici degli studenti laureandi e Regolamento delle Tesi di laurea